

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382319
ESC - Ente schedatore	S89
ECP - Ente competente	R19CRICD

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1900313217

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	volpe
------------------------	-------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	signorile
LDCN - Denominazione attuale	Villa Reimann
LDCC - Complesso di appartenenza	Villa Reimann
LDCU - Indirizzo	Via Necropoli Grotticelle, 14
LDCS - Specifiche	piano terra/ biblioteca

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1871/00/00
DTSF - A	1871/00/00
DTM - Motivazione cronologia	firma

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Engstrom, W.M.
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	AUT_0017

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Europa settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	26
MISL - Larghezza	21,5
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto firmato e datato 1871, rappresenta una volpe rossa vista frontalmente, in primissimo piano a mezza figura. Ha un'espressione vivace e grandi occhi marroni rivolti all'osservatore. La volpe è un animale dei boschi selvatici che si avvicina all'uomo molto raramente e secondo Leonardo da Vinci è un simbolo di astuzia e falsità e fu considerata sin dai tempi antichi un avversario temibile più del lupo. Nelle rappresentazioni artistiche simboleggia l'intelligenza sottile e l'inganno.
DESI - Codifica Iconclass	25F23
DESS - Indicazioni sul soggetto	animali predatori: volpe

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso, numeri arabi
ISRP - Posizione	lato sinistro
ISRA - Autore	Engstrom, W.M.
ISRI - Trascrizione	W.M. Engstrom Rif(---) 71
NSC - Notizie storico-critiche	L'autore è un noto pittore svedese che predilige soggetti di animali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siracusa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fortuna, Flavio
FTAD - Data	2017/05/18
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
FTAC - Collocazione	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
FTAN - Codice identificativo	S89_1900382319OA_001_5756
FTAF - Formato	jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiore, Vittorio - Trigilia, Lucia
BIBD - Anno di edizione	2017
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0016

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ruscica, Agata
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0020

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Acerra, Lucia
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0022

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Ciurcina, Giuseppina
CMPN - Nome	Abbate, Maria
CMPN - Nome	Alicata, Elisabetta
CMPN - Nome	Ciancio Paratore, Mirella
RSR - Referente scientifico	Giuliano, Selima Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Ministeri, Alessandra

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Lo studio su Villa Reimann, condotto con approccio metodologico da Vittorio Fiore e Lucia Trigilia e pubblicato nel volumetto "La dimora e la città tra '800 e '900 Villa Reimann: storia e recupero", risulta propedeutico al progetto conservativo e di riutilizzo di un sito complesso ad alta valenza culturale. La presente campagna catalografica, in corso di svolgimento, è finalizzata al recupero e alla conoscenza dei beni mobili contenuti in un edificio storico, annoverato tra i monumenti più rappresentativi e interessanti della città e alla sua valorizzazione come dimora museo attraverso la sua fruizione. La villa, viene costruita nella sua originaria configurazione a un solo piano nel 1881 dall'onorevole Cocuzza. Alcune fonti bibliografiche riportano che l'iscrizione che si trova nel fronte principale della villa, ossia la denominazione Fegotto, sia da attribuire ad una cantante spagnola. In realtà Fegotto è il nome della contrada in cui si trova l'edificio. La casa a un solo piano viene acquistata dalla signorina Christiane Reimann nel 1934, un'infermiera danese famosa perchè considerata una delle 25 infermiere più importanti al mondo, che la ristruttura e soprattutto realizza l'intero piano superiore. Christiane Reimann nel 1976 redige il proprio testamento con il quale dona alla città di Siracusa il suo intero patrimonio con la clausola che venga destinato ad attività culturali e che venga valorizzato. La Reimann muore nel 1979 e da allora, il parco e la villa, che si conserva integra nei suoi arredi originali custoditi al suo interno, sono divenuti di proprietà comunale. Tra i vari oggetti d'arte presenti, figurano diversi dipinti degni di nota rinvenuti in buono stato di conservazione.